



COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE.
Piazza Farini n° 21 - 48121 - Ravenna.

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE OPERANTI AI SENSI DELLA L. 266/91 E L.R. 12/2005
PER ATTIVITA' INTEGRATIVE DI SERVIZI DI PUBBLICO INTERESSE
O PER INTERVENTI DI EMERGENZA
LEGATI AD AVVENIMENTI ECCEZIONALI E/O IMPREVEDIBILI

fra:

- GIANNI GREGORIO, nato a Fusignano (RA), domiciliato per la carica in Ravenna, presso la Residenza Comunale, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, codice fiscale 00354730392, nella sua qualità di Capo Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D. Leg. n° 267/2000, dell'art. 43 dello Statuto Comunale e dell'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti

E

- il Cav. Daniele Rotatori che interviene nel presente atto in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE RADIO CLUB MISTRAL", C/F. 92034510393, con sede in Ravenna via Romea Nord n.270 ed in seguito più brevemente identificata come "Associazione".

E

- il Sig. Giuseppe Montanaro che interviene nel presente atto in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ZARLOT CINOFILIA DA SOCCORSO RAVENNA", C/F. 92056450395, con sede in Sant'Alberto - Ravenna, via Motta n.38 e sede operativa in Via Romea Nord n. 230, ed in seguito più brevemente identificata come "Associazione".

E

- il Sig. Giovanni Bagnoli che interviene nel presente atto in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE PRONTO INTERVENTO CARITAS - ASSPICRA ", C/F.92041260396, con sede in Ravenna P.za Duomo N.13 ed in seguito più brevemente identificata come "Associazione"

E

- Il Cav. Alberto Catagna che interviene nel presente atto in qualità di Commissario e Legale Rappresentante dell'Associazione denominata "Croce Rossa Italiana – Comitato di Ravenna", CF. 02484050394, con sede in Ravenna, via Gorizia n.11 ed in seguito più brevemente identificata come "Associazione";

E

- il Sig. Monte Marcello che interviene nel presente atto in qualità di Vice Presidente dell'Associazione denominata "GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA VIII Regione Emilia Romagna", C/F. 92050360392, con sede in Ravenna via A. Oriani n. 44 ed in seguito più brevemente identificata come "Associazione".

Premesso che

- L'art 11 comma I) della L. 24/02/92 n. 225 e successive modifiche cita: "Costituiscono struttura operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile g) la Croce Rossa Italiana; i) le organizzazioni di volontariato";

- le seguenti Associazioni risultano essere iscritte a Registri Nazionali e/o Regionale e/o Provinciale di Volontariato di Protezione Civile:

- "ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE RADIO CLUB MISTRAL", prot. n. 15860/ag/vol/17.22;
- "ASSOCIAZIONE PRONTO INTERVENTO CARITAS – ASSPICRA prot. n. 51 provvedimento 51/98 del 05.06.1998 Provincia di Ravenna;
- "GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA VIII Regione Emilia Romagna" prot.n.147 del 29.08.2005 e prot.n. 999 del 26 Marzo 2014;
- "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ZARLOT"; prot.n.173 del 24.09.2004 e prot.n. 1358 del 30/04/2014;
- CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Ravenna, iscritta al Registro Regionale di Volontariato di protezione civile come da Determina 1723 del 17/10/2016

Considerato che

- L'art. 13 della Legge Regionale 12/05 prevede " la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale o nei registri provinciali da almeno sei mesi, per l'erogazione di prestazioni ed attività, anche di carattere promozionale, con la natura e le finalità del volontariato ";

- La legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni, riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato [...];

- L'art. 2 comma 2 della L. 11/08/91 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni, cita: "L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse."

- L'art.2 della L. 24/02/92 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, cita:"Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in : a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni.";

- L'art.3 della L. 24/02/92 n. 225 come successive modifiche e integrazioni recita:

- *comma 1 - Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi di cui all'articolo 2;*
- *comma 2 - La previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.*
- *comma 3 - La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione.*

- Nella Circolare del 07/2/2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile con ad oggetto "Norme di comportamento per l'utilizzo del volontariato di protezione civile" è precisato che: *“in questi ultimi anni, la Protezione Civile ha conosciuto una progressiva trasformazione ed una profonda mutazione, passando dalla originaria organizzazione, fondata essenzialmente sulle attività di emergenza, di soccorso e di prima assistenza alla popolazione, ad una più moderna visione, ormai condivisa anche in ambito internazionale, incentrata sulle attività di previsione e prevenzione, ed è stata chiamata ad occuparsi, accanto alle competenze “storiche”, di nuovi settori di intervento, più vicini alle esigenze dei cittadini, tanto da divenire una presenza costante nella vita degli italiani, che hanno dimostrato in più occasioni il proprio apprezzamento per l'efficienza e l'efficacia degli interventi. Questo risultato è stato consentito anche grazie all'opera del volontariato di protezione civile”;*

Visto che

- L'art. 15 comma 3 della L. 24/02/92 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni cita: *“Il Sindaco è autorità comunale di protezione civile.”;*
- L'art. 18 comma 1 della L. 24/02/92 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni cita: *“Il Servizio Nazionale della protezione civile assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi di cui alla presente legge.”;*
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”, che offre agli operatori del settore un quadro organico e coerente della normativa di protezione civile italiana, raccoglie, coordina e semplifica disposizioni che erano prima sparse in molti provvedimenti diversi, assicurando così maggiore operatività ed efficacia;
- il Piano Comunale di Protezione Civile riconosce la funzione del volontariato quale forma spontanea di partecipazione dei cittadini all'attività di protezione civile.;

Tutto ciò premesso, considerato e visto, fra le parti come sopra costituiti si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 FINALITA'

La presente convenzione ha lo scopo di coordinare da parte del Comune di Ravenna le Associazioni presenti nel territorio e rese disponibili, con l'ausilio di volontari e mezzi di proprietà delle singole associazioni nel prestare la propria assistenza per:

- **interventi in situazione di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili**
- **interventi integrativi di pubblico interesse**
- **vigilanza antincendio**

Tali interventi dovranno comunque essere compresi all'interno del ruolo riservato al Volontariato organizzato, considerando le attività specialistiche che l'Associazione è in grado di porre in essere nel campo della Protezione Civile.

La finalità è anche quella di incentivare la cooperazione tra ente pubblico e cittadini che desiderano prestare servizio per la propria collettività attraverso le Associazioni sopra dette al fine di valorizzare il grande apporto che il volontariato può dare.

Art. 2 VALIDITA'

La presente convenzione ha validità di tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione, con possibilità di proroga fino ad anni uno (1).

Sarà possibile inoltre modificare o integrare il presente progetto e la convenzione ad esso legata anno per anno, senza variarne, però, la sostanza ed i principi fondamentali.

Il Comune di Ravenna può risolvere in ogni momento la presente convenzione per provata inadempienza da parte dell'Associazione degli impegni previsti negli articoli oggetto della presente convenzione, previa comunicazione scritta con raccomandata e dopo aver valutato le motivazioni rese.

In tal caso si provvederà solamente alla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti negli articoli oggetto della presente convenzione, che riguardino in senso stretto l'attività qui descritta, in tal caso verrà instaurato un contraddittorio fra il Comune e l'Associazione al fine di valutare le motivazioni e definire gli effetti.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare, attraverso il proprio personale, le attività svolte anche sotto il profilo della qualità, alla presenza del responsabile del progetto.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione per iscritto entro 15 giorni dalla verifica effettuata affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti correttivi.

Il perdurare di situazioni difformi dalle indicazioni contenute nel presente atto convenzionale consente all'Amministrazione Comunale contraente la facoltà di recedere dal presente accordo dandone comunicazione scritta all'Associazione.

Art. 3 DISPONIBILITA'

Nell'ambito della finalità della presente convenzione indicata all'art. 1, ciascuna Associazione si rende disponibile con le risorse umane ed i mezzi indicati nelle allegate schede riepilogative facenti parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'associazione si impegna a mettere a disposizione durante le emergenze, un numero minimo di volontari in funzione del numero totale dei propri associati (riferito al personale in possesso di abilitazione alle attività in emergenza), ed in particolare una quota pari al 10 % per le associazioni con un numero di iscritti maggiore di 50, una quota pari al 15 % per le associazioni con un numero di iscritti da 20 a 50 persone, una quota pari al 20 % per le associazioni con un numero di iscritti minore di 20.

Le associazioni coinvolte metterà a disposizione il proprio materiale , descritto nelle schede allegate al presente atto come:

SCHEDA A) ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE RADIO CLUB MISTRAL

SCHEDA B) ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ZARLOT

SCHEDA C) ASSOCIAZIONE PRONTO INTERVENTO CARITAS – ASSPICRA

SCHEDA D) CROCE ROSSA ITALIANA

SCHEDA E) GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA VIII Regione Emilia Romagna

Si rimanda alle singole schede la definizione dell'ambito di competenza e intervento per ogni Associazione.

Art. 4 GESTIONE DEI VOLONTARI E RESPONSABILITA'

Tutte le Associazioni si rendono disponibili e si impegnano:

1. ad utilizzare i propri soci volontari per lo svolgimento delle attività sul territorio comunale;
2. ad assumere a proprio carico la gestione dell'attività e l'organizzazione dei mezzi necessari per portare a termine l'attività oggetto della presente convenzione, affinché gli obiettivi oggetto della presente convenzione, siano resi con la massima collaborazione, compatibilmente con le proprie attività esterne alla presente e con le disponibilità oggettive dei propri associati, nel pieno rispetto delle regole morali che sono alla base del volontariato stesso;
3. a comunicare al Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna gli ostacoli e/o le problematiche che dovessero intervenire nello svolgimento, nella realizzazione o nella mancata attuazione delle attività di cui all'art. 1.
4. a mettere a disposizione squadre per un numero di volontari come precedentemente indicati, assicurando al Comune di Ravenna la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati.

Le Associazioni di volontariato sopra elencate si impegnano nell'attivazione immediata dei volontari disponibili e di quelli impiegabili con l'attivazione dei benefici previsti comma 3, articolo 10 del DPR 194/2001, in caso di emergenza, secondo le modalità ed i tempi concordati con l'Ufficio di Protezione Civile Comunale.

In carenza dell'attivazione dei benefici previsti dal comma 3, articolo 10 del DPR 194/2001 l'intervento dell'Associazione sarà condizionato dalla reale disponibilità di mezzi e volontari della stessa.

Il responsabile delle attività indicate nella presente convenzione è:

- ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE RADIO CLUB MISTRAL”, il Sig Daniele Rotatori nato a Senigallia (AN) il 13/12/1960, C.F. RTTDNL60T131608Y e residente in Ravenna via Amalasueta n. 63.
- “ASSOCIAZIONE PRONTO INTERVENTO CARITAS – ASSPICRA”, il Sig Bagnoli Giovanni nato a Ravenna il 26/11/1964, C.F. BGNGNN64S26H199U e residente in Ravenna via Nervesa n 33/A.
- “GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA VIII Regione Emilia Romagna”, il Sig Monte Marcello nato a Ravenna il 06/01/1970, C.F. MNTMCL70A06H199N e residente in Ravenna Via Palmanova,31.
- “ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ZARLOT”, il Sig Giuseppe Montanaro nato a Vico del Gargano il 26/01/1953, C.F. MNTGPP53A26L842M e residente in S. Alberto (RA) via Motta n.38
- “CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI RAVENNA” il Sig. Alberto Catagna nato a Napoli il 24/10/1963, C.F. CTGLRT63R24F839G , e residente in Ravenna via Destra Canale Molinetto n.147

Le Associazioni di volontariato sopra elencate e quindi i relativi responsabili, garantiscono che tutto il personale volontario impiegato operante nell'Associazione di volontariato è regolarmente da essa assicurato ai sensi dell' art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n° 266 e D.M. attuativi e dotato di idonea attrezzatura antinfortunistica e formazione tecnica per gli specifici interventi che dovrà effettuare.

L'Associazione garantisce che eventuale personale dipendente o libero professionale impiegato è in regola con i contratti di lavoro vigenti e con la normativa infortunistica previdenziale e fiscale in materia.

Garantisce inoltre la totale rispondenza a quanto richiesto ed indicato nel:

- Decreto 13 aprile 2011: Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012: intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni e Province Autonome sulla definizione delle modalità dello svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria;
- DPR 194/2001 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile”;
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”.

La gestione del rapporto diretto con i volontari e la programmazione per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione spetta alle Associazioni di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12 del 21.02.2005, l'Associazione deve verificare e garantire il possesso da parte dei propri volontari delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche.

Art. 5 MODALITA' DI ATTUAZIONE

A seguito di richiesta di assistenza alla popolazione da parte di un organismo pubblico o privato che sia, o comunque verificata la necessità di assistenza ad attività relative alla protezione civile, il Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna si attiva per contattare direttamente per via telefonica le Associazioni ai seguenti numeri telefonici, che ogni presidente conferma per quanto di competenza ed indica come numeri di reperibilità H24:

RADIO CLUB MISTRAL	tel. 347 920 2019
PRONTO INTERVENTO CARITAS – ASSPICRA	tel. 335/8373617
GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA VIII Regione Emilia Romagna”,	tel. 335/6627879
CIVILE ZARLOT,	tel. 338/7726753
CROCE ROSSA ITALIANA	tel. 334/6253915

Tutti i servizi verranno svolti a seguito di:

- chiamata per gestione di attività in emergenza;
- specifico programma concordato con il Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna per la gestione delle eventuali attività connesse al servizio di protezione civile:

Relativamente alla chiamata per gestione di attività in emergenza, si individuano due fase distinte:

1. FASE DI ALLERTAMENTO
2. FASE DI ATTIVAZIONE DELL'OPERATIVITA'

FASE DI ALLERTAMENTO

L'inizio di questa fase coincide con la comunicazione al Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna, da parte di un ente pubblico o di un privato o singolo cittadino, della possibile necessità di prestare soccorso a persone che si trovano in condizioni momentanee tali da richiedere l'assistenza di terzi.

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna contatta telefonicamente i Responsabili delle Associazioni sopra elencate al fine di allertare e verificare la disponibilità dei volontari, mezzi e materiali che si possono rendere disponibili per l'assistenza da effettuare. Verificato il numero di presenze, nel caso in cui ci fosse necessità di intervenire su zone diverse del territorio, individua in linea di massima le aree del Comune su cui le diverse squadre dovrebbero intervenire.

Il Responsabile della singola Associazione ha il compito di individuare il numero di volontari pronti ad intervenire, nonché mezzi e materiali, e di comunicare tale dato al Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna.

FASE DI ATTIVAZIONE DELL'OPERATIVITA'

L'inizio di questa fase coincide con la comunicazione da parte del Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna ai Responsabili delle Associazioni di rendere operativi i volontari che erano stati allertati nella fase precedente.

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna ha il compito di contattare telefonicamente i Responsabili delle Associazioni al fine di comunicare la necessità di intervenire nell'immediato, comunicare luoghi e modalità di incontro e di intervento. Mantiene i contatti con le Associazioni di Volontariato comunicando le necessità di personale e disponendo il loro eventuale intervento a supporto delle operazioni di emergenza.

Ad emergenza cessata dà comunicazione ai Responsabili delle Associazioni.

Il Responsabile della singola Associazione ha il compito convocare i volontari che sono stati precedentemente allertati, coordinarli, verificare i mezzi e le attrezzature che si sono messe a disposizione. Tenere i contatti e fare da tramite nella fase iniziale tra i volontari e il Dirigente/Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Ravenna.

Ad emergenza cessata dà comunicazione ai volontari al fine di far cessare la loro attività di soccorso.

L' Associazione garantisce la tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale ed al Responsabile della Funzione "Volontariato" di eventuali variazioni riguardanti: il numero, modalità e tempi di impiego di volontari o professionalità adibiti all'erogazione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, nominativi dei Responsabili, beni mobili o immobili concessi in uso ed oggetto della presente convenzione.

L' Amministrazione Comunale, in caso di emergenza, garantisce la presenza (h24) del proprio personale dipendente (Servizio Protezione Civile) che per tutto il periodo dell'emergenza assumerà la direzione del coordinamento (in collaborazione con il responsabile della Funzione "Volontariato"), controllo e verifica di tutta l'operatività.

Art. 6 ASSICURAZIONI

Le Associazioni sono assicurate nei modi previsti dalla legge Regionale n.12/05, nonché della legge n. 266 del 11/08/91 art.17;

L'art. 4 comma 1 della L. 11/08/91 n. 266 cita: "*Le organizzazioni di volontariato debbono assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità verso i terzi*";

Le Associazioni garantiscono che tutti i volontari che verranno impegnati nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, sono coperti da assicurazione, così come previsto dalla legislazione vigente in materia.

Art. 7 COPERTURA FINANZIARIA

L'adesione alla presente convenzione prevede, in caso della sua attivazione, a favore delle associazioni di volontariato di cui alla premessa, il sostegno economico col solo riconoscimento delle spese sostenute e documentate, fino alla concorrenza massima di € 12.000,00, il contributo è anche finalizzato allo svolgimento e sviluppo delle attività di protezione civile dell'Associazione purché concordate o patrocinate dal Comune di Ravenna.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l' Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'Associazione di volontariato il seguente contributo annuo forfettario per la manutenzione e spese di gestione dei mezzi di proprietà dell'Associazione:

Euro 400 (quattrocento) per il primo mezzo,

Euro 100 (cento) per ogni altro mezzo di proprietà dell'associazione per un massimo di 5 mezzi compreso il primo

Oltre al contributo economico forfettario per la manutenzione e spese di gestione dei mezzi di proprietà dell'Associazione, l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere, sulla base di documentazione comprovante le spese sostenute, gli importi relativi al carburante, al vitto dei volontari, al materiale danneggiato o disperso, necessari per la gestione delle singole emergenze per le quali vengono attivate le associazioni.

Nel contributo alle associazioni, determinato in maniera proporzionale, come sopra descritto, si intende compresa anche quota parte della copertura assicurativa di cui al precedente art. 6 "Assicurazioni".

Le somme di cui sopra, saranno liquidate alle associazioni solamente nel caso in cui queste mettano a disposizione i volontari secondo quanto previsto dall'art. 3 e per tutte le richieste fatte dal Comune stesso: nel caso in cui le singole associazioni non mettano a disposizione i propri volontari, il Comune si riserva la facoltà di non riconoscere il contributo annuo forfettario sopra esplicitato.

L'Ente, a bilancio approvato, si impegna a liquidare il contributo annuo in una rata.

Sarà liquidata a fine anno a seguito di presentazione da parte dell'Associazione di rendiconto riportante le spese sostenute nell'anno.

Il rendiconto medesimo dovrà essere accompagnato da una relazione indicante le modalità con cui l'attività dell'Associazione è stata svolta, il numero dei volontari impiegati, il numero di interventi effettuati ed il numero di ore di copertura di attività, le spese sostenute.

Art.8 RISPETTO DELLA NORMATIVA

L'Associazione assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale impegnato della normativa vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti dell'utenza, e il rispetto di tutte le norme nazionali, regionali e comunali in materia di interesse della presente convenzione.

Art.9 RESPONSABILITA'

Il Comune di Ravenna è totalmente estraneo ai rapporti tra l'Associazione e gli operatori della stessa impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione. Ogni e qualsiasi responsabilità derivante dal loro impiego, sia questo diretto o indiretto, l'eventuale loro denuncia agli enti antinfortunistici, il rispetto delle norme a tutela e garanzia dell'integrità della persona così come previsto dalle normative vigenti nel campo delle attività oggetto della presente convenzione, sono a totale ed esclusivo carico dell'Associazione stessa la quale, con la firma del presente atto, ne riconosce l'onere esonerando nel contempo il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente.

Art. 10 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione al presente atto, saranno devolute alla competenza esclusiva del TAR della Regione Emilia Romagna.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.8 della l. 266/91.
Si allegano al presente atto perché ne facciano parte integrante e sostanziale, previa lettura approvazione e sottoscrizione dalle parti:

A) copia della deliberazione di Giunta Comunale n° 141 del 20/03/2018

B) scheda "A", "B", "C", "D", "E"

Letto, approvato e sottoscritto:

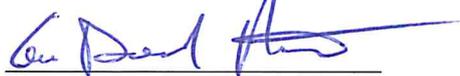
Per il Comune di Ravenna



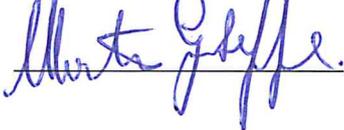
Per il Comune di Ravenna – Protezione Civile



Per L'Associazione Volontari Protezione Civile Radio Club MISTRAL



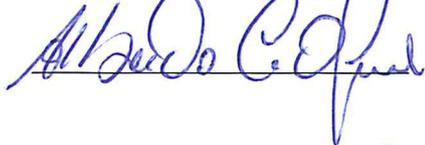
Per L'Associazione di Volontariato Protezione Civile – ZARLOT



Per L' Associazione Pronto intervento Caritas - ASSPICRA



Per Croce Rossa Italiana - CRI



Per Guardia Costiera Ausiliaria VIII Regione Emilia Romagna